

AEE 5/B



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Nicoletta Varnacchia
Autore: Vuturo Loredana

**Al Consigliere Efrem Maestri
del gruppo Partito Democratico**

- p.1/1 - Risp_Interr_Maestri_taglio alberi.doc

PROTOCOLLO N. 39628 DEL 21/07/2015

(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5)

riferimenti da citare nella risposta

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale
Umberto Torraca**

Loro indirizzi


o g g e t t o : Risposta all'interrogazione, prot.n. 37723 del 13/07/2015, presentata dal Consigliere Efrem Maestri del gruppo Partito Democratico su "taglio alberi lungo fiume Seveso, sponda est, adiacente cimitero quartiere Paderno".

Egregio Consigliere,

con riferimento alla Sua interrogazione in oggetto, unitamente alla presente, trasmetto la risposta a firma del Funzionario del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, dott.ssa Ivana Casciano.

Distinti saluti

L'ASSESSORE
Nadia Rodellin





Responsabile procedimento: Ivana Casciano

**Al Sindaco
Marco Alparone**

20 luglio 2015 - p.1/2 - risp-Interrogazione Maestri_taglio
alberl.doc

**All'Assessore all'Ambiente e Verde
pubblico Nadia Rudellin**

PROTOCOLLO N. „39214„ DEL20/07/2015.....

(Classificazione: tit_6 cl_5 fascicolo_1/2015)

riferimenti da citare nella risposta

**All'Assessore ai LLPP Andrea
Tonello**

e, p.c. Alla Segreteria Generale


**o g g e t t o : Interrogazione del Consigliere del PD EfreM Maestri in merito al taglio alberi lungo
il fiume Seveso, sponda est, adiacente cimitero di Paderno.**

Riferimento nota Prot. 37723 del 13/07/15

Con riferimento all'interrogazione del Consigliere EfreM Maestri in merito al taglio alberi lungo il fiume Seveso, sponda est, adiacente cimitero di Paderno si riferisce puntualmente quanto segue:

- A seguito delle ultime esondazioni del torrente Seveso, di luglio e di novembre del 2014, gli uffici tecnici comunali, congiuntamente con i tecnici dell'A.I.P.O. (Agenzia Interregionale per il fiume PO), si sono attivati, per monitorare tutto il tratto del torrente Seveso e indicare le principali criticità, per prevenire i danni materiali, causati dagli eventi di piena improvvisa. Durante i sopralluoghi si sono riscontrate situazioni di criticità in quanto durante le scorse alluvioni e anche in precedenza, nel torrente si sono riversate piante e ramaglie che hanno creato barriere, soprattutto in prossimità dei ponti, hanno deviato il corso del torrente e la forza delle acque ha eroso con forza alcuni tratti le sponde, ponendo in equilibrio precario piante anche di grosso taglio, presenti sugli argini. Con i tecnici dell'Agenzia AIPO sono stati identificati i punti di maggiore sensibilità, da monitorare e da assoggettare ad interventi di adeguamento per motivi di sicurezza onde prevenire danni rovinosi in caso di nuove piene del torrente.
- AIPO, dopo l'alluvione di luglio 2014, ha sottoposto i lavori di sistemazione dell'alveo nel territorio di Paderno Dugnano, tutti previsti in somma urgenza, alla Soprintendenza per i Beni Paesaggistici, che ha espresso parere favorevole con nota del 23/09/2014 poiché tali opere sono finalizzate a garantire la difesa da erosioni delle sponde ed evitare ulteriori danni al territorio.
- Le considerazioni sopra sviluppate sono state confermate anche dai funzionari regionali del Servizio Protezione Civile, che hanno svolto un analitico sopralluogo in data 4.12.2014 indicando puntualmente le criticità. L'area oggetto dell'interrogazione è l'area di cui al punto 6 del suddetto verbale, che si allega. L'area in questione, non soggetta ai lavori di riqualificazione della RHO-MONZA, costituisce uno dei tratti considerato a maggior rischio, anche per le preoccupazioni e le segnalazioni fatte dalla soc. Ferrovienord SpA: essa è posta a retro del cimitero di Paderno, di via Camposanto. La presenza di grossi alberi inclinati verso la rete ferroviaria, che in caso di caduta avrebbero potuto interessare anche i binari causando un blocco del trasporto su rotaia, ha reso necessario l'intervento di abbattimento degli alberi, che ha costituito una "messa in sicurezza" che, per caratteristica, non può prevedere poi la ripiantumazione nel sito di altri alberi. La soc. Ferrovie Nord ha previsto, a sua volta, un intervento di difesa spondale per l'erosione causata dalle acque del torrente.

- L'intervento sopra descritto rientra pertanto nelle attività di Prevenzione e di Protezione Civile, da eseguire senza indugio e di concerto con gli Enti interessati, secondo le prescrizioni della Regione Lombardia e dell'Agenzia del Fiume Po (AIFO), senza discrezionalità di sorta.
- Per l'esecuzione degli abbattimenti di cui all'autorizzazione di AIFO prot. 12673 del 10/03/2015, l'ufficio Sviluppo del verde ha demandato alla ditta appaltatrice dei servizi di manutenzione del verde comunale, ditta Malacrida AVC, l'attuazione dell'intervento, che ha eseguito in conformità delle prescrizioni impartite nelle varie sedi per non arrecare danni alla linea ferroviaria. Il taglio degli alberi più alti è stato eseguito con la tecnica del tree climbing (taglio in arrampicata). Sono stati abbattuti complessivamente quattro grossi pioppi, di altezza fino a 30 - 35 mt. con una età di almeno 40 anni, cresciuti spontanei sulle sponde del Seveso, ormai assoggettati ad un'inclinazione pericolosa, tale da comprometterne la stabilità aumentando le probabilità di caduta nell'alveo, per cui i grossi tronchi potrebbero interessare e occupare anche la linea delle Ferrovie Nord come sopra descritto. Il lavoro di ripulitura del tratto del Fiume Seveso ha interessato anche la sponda opposta, con il taglio delle robinie presenti, in parte morte, eliminando dall'alveo circa 8 piante cadute e rimaste in acqua dalle ultime piene di novembre. L'intervento ha riportato l'area in condizioni di sicurezza, aspetto prioritario per la prevenzione di danno da esondazione.
- Gli interventi sono quantificati in circa € 35.0000 oltre Iva, fatturati a parte rispetto al canone mensile poiché trattasi di interventi eseguiti con programmazione conseguente al post emergenza esondazione del Seveso, soggetti a parziale rimborso da parte della Regione Lombardia in quanto rientranti nel finanziamento per interventi di messa in sicurezza spondale a seguito degli eventi calamitosi alluvionali. La documentazione è redatta secondo gli schemi di rendicontazione della protezione Civile allegati alle schede RASDA ed alle Ordinanze Ministeriali n.208/2014 e 226/2015.
- Si provvederà ad effettuare alcune piantumazioni compensative in altre aree del territorio comunale, escludendo la ripiantumazione in zona per motivi di sicurezza idraulica come già sopra chiarito. Le piantumazioni avverranno nella prossima stagione autunnale, favorevole per tale lavorazione.

Funzionario
Wana Casolano




PROTOCOLLO N. 62194 DBL 04/12/2014

(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fascicolo 1/2014)

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Segnalazione danni trasmessa con il sistema RASDA Scheda n.19005 del 21.11.2014.

Sopralluogo del: 04.12.2014 presso il Comune di Paderno Dugnano

Presenti: arch. FRANCA ROSSETTI, direttore del Settore del Comune di Paderno Dugnano; geom. SILVANO OLIVETTO in qualità di Tecnico Comunale e responsabile Ufficio del Verde Pubblico; ANDREOLI MARIA CRISTINA in qualità di funzionario Regione Lombardia U.O. Supporto al Coordinamento delle Sedi Territoriali

GREGORI ALESSANDRA in qualità di funzionario Regione Lombardia U.O. Supporto al Coordinamento delle Sedi Territoriali

Le eccezionali piogge del 15/11/2014 hanno causato l'esonazione del Fiume Seveso in più punti, con rottura degli argini come di seguito elencati, da monte a valle:

1. dal confine di Varedo, in territorio di Paderno Dugnano, in corrispondenza del ponte-canale del Villorosi, l'esonazione ha interessato le aree laterali dx e sx per una larghezza di circa 15-20 mt. Sul lato dx ha interessato la massicciata delle FFNM. Il sottoponte si è completamente ostruito a causa del trasporto di legni e materiale di risulta caduto nell'alveo del fiume a monte del ponte, richiedendo l'intervento di asporto dei detriti suddetti con appositi mezzi come documentato nelle foto. (Scheda RASDA, interventi ai sensi LR 34/73) (vedi foto allegate).
2. a nord ed in corrispondenza della sponda nord in dx del ponte della via Coti Zelati si è verificato il fenomeno di maggior gravità in quanto l'esonazione ha interessato la sede stradale di via Lungoseveso e le abitazioni e le sedi delle attività economiche limitrofe. Il ponte pedonale in legno che collega la ciclovia da via Lungoseveso all'interno del parco del Borghetto è stato completamente sopravanzato dall'acqua, costituendo elemento di ostacolo con ritenuta del legname e di altri rifiuti caduti a monte in alveo e fin lì. Il Comune ha eseguito la pulizia ed asportazione dei suddetti rifiuti fluviali. La sponda in lato sx è stata parzialmente erosa dal passaggio delle acque.
3. a valle del ponte stradale di via Coti Zelati, in lato piazzetta Lampugnani, la sponda antica in mattoni è stata danneggiata con parziale asporto di blocchi di materiale.
4. In corrispondenza delle saracinesche di chiusura ed apertura del Canale CSNO le acque hanno provocato sensibili modifiche dell'alveo coinvolgendo la paratoia il cui cardine è stato divelto, mettendola fuori uso (come da documentazione fotografica). In data odierna è presente in loco una squadra operativa di AIPO che sta asportando materiale dall'alveo immediatamente a monte del canale scolmatore, in intersezione Seveso/CSNO, con ripristino della paratoia danneggiata. In alveo sono recentemente stati posati massi ciclopici sulla sponda sx, a valle del ponte cavalcavia per la Stazione, ma la pendenza del terreno laterale di sponda sx causa ruscellamento di acqua che si insinua tra i massi e la sponda, determinando un potenziale smottamento degli stessi. E' necessario intervenire alzando il

profilo della protezione dei massi spondali posati, poiché l'attuale situazione non è efficace e sicura in presenza di nuovi fenomeni di piena.

5. In sponda sx a nord del ponte stradale via Roma il Comune riferisce di aver accertato che le acque hanno provocato sensibili modifiche dell'alveo, erodendo le parti più naturali, rispetto a cui è intervenuta AIPO posando del materiale di riporto per ripristinare le condizioni originarie.
6. In corrispondenza della parte retrostante il Cimitero di Paderno, l'esondazione ha interessato il piano seminterrato del cimitero – parte più recente; in sponda dx prospiciente l'infrastruttura ferroviaria della linea FNM, l'esondazione ha eroso il tessuto spondale naturale per una lunghezza di tratto dal parcheggio a nord del cimitero fino ad oltre il cavalcavia di via Camposanto. L'acqua si è insinuata sotto il tunnel di servizio del ponte coinvolgendo la proprietà del florovivaista Ballabio. Si rimarca la pericolosità della presenza in sponda dx e sx di alberature precarie con impianti alto, tali da pregiudicare, in caso di caduta, la sede ferroviaria e l'alveo del fiume stesso. E' indispensabile un intervento urgente di rimozione. In corrispondenza del ponte stradale suddetto si notano diversi massi ciclopici divelti dalle sponde e finiti in alveo, dei quali è necessario prevedere con urgenza il riposizionamento in sponda con aggiunta di elementi di rinforzo spondale.
7. In via Pace l'esondazione ha interessato anche il condotto fognario, oggetto di lavori appaltati da CAP Holding per la dismissione dello stesso (il progetto è depositato in sede comunale ed autorizzato). Il cartello indica la fine lavori a febbraio 2015; in caso non fosse possibile rispettare detto termine, necessario mettere in sicurezza il tubo in cls vicino al pelo dell'acqua, ammalorato.
8. Si allega al presente verbale la planimetria delle aree soggetta ad esondazione redatta dal Comune, per maggior chiarezza.
9. Alla presente sono allegate sia fotografie scattate oggi, nonché documentazione fotografica fornita dal Comune con rilievi inerenti il fenomeno accaduto ed i giorni successivi allo stesso.
10. Si allega inoltre elenco dei danni certificati e verificati dal Comune, servizio edilizia privata, alle abitazioni private (tabella).
11. Nei prossimi giorni il Comune inoltrerà la documentazione inerente i costi sostenuti per gli interventi di prima sistemazione (prima emergenza).

Letto, confermato e sottoscritto:

~~Per la Regione Lombardia:~~

Per il Comune di Paderno Dugnano: